

ANTLO ONLINE

Le news dal mondo odontotecnico

Sfumature di ANTLO: quando la differenza sta nei dettagli

Il presidente di ANTLO, Mauro Marin, rende conto ai lettori delle attività dell'associazione e risponde ad alcune critiche.

Mentre scrivo queste righe per il numero di giugno si è appena concluso l'Expodental di Rimini, dal quale torniamo con la piacevole sensazione di essere riusciti a centrare un grande successo. Non è mia intenzione mettermi a snocciolare numeri o dati, per quelli vi invito a consultare l'articolo dedicato che troverete all'interno di questo numero. Ciò che mi piacerebbe sottolineare qui invece, sono le sfumature, perché sono quelle che fanno da cartina al tornasole quando si cerca di capire se è una cosa andata bene o è andata male. In altre parole, penso che sono i dettagli a fare la differenza ed è anche di questo che vorrei parlare in questo spazio.

Ebbene, se parlo con chi ha lavorato in segreteria nei giorni dell'Expodental, scopro che mai come quest'anno si ricordava un evento in cui si potesse stare così in serenità pur lavorando alacremente. Non perché tutto sia filato liscio e tranquillo, intendiamoci; ci sono stati momenti in cui si è lavorato sodo, ma al contempo siamo riusciti a mantenere una certa serenità perché quest'ultima ci veniva trasmessa proprio da coloro che ci contattavano per avere informazioni, da chi è venuto a trovarci e, a quanto mi viene riferito, tutti avevano questo atteggiamento positivo; erano entusiasti di ritrovarsi di nuovo insieme e visibilmente contenti di vederci. Così è successo che questo atteggiamento positivo ci ha contagiato e ci ha permesso di lavorare in tranquillità, nonostante l'abituale carico di lavoro che un evento del genere porta con sé. Quindi vorrei cogliere quest'occasione per ringraziare tutti coloro che sono venuti a trovarci e tutti gli associati che hanno lavorato e che con il loro supporto hanno contribuito al successo dell'evento. Naturalmente non sono mancate le critiche in questo periodo e, come sempre, non voglio tirarmi indietro davanti a queste. Sono ben conscio che le critiche fanno parte del gioco, del ruolo che mi onoro di ricoprire ed è normale che queste ci siano. Certo, personalmente preferirei le critiche costruttive a quelle fini a se stesse ma, a quanto pare, il pacchetto prevede entrambe le tipologie, per cui mi sia consentito di rispondere da queste colonne ad alcune cose che ho sentito.

In primis mi piacerebbe rispondere a coloro i quali sostengono la tesi per cui la nostra associazione si starebbe "disgregando". Ora, è pur vero che ci sono state delle dimissioni, non c'è mica nulla da nascondere, ma questo fa parte della vita di un'associazione, soprattutto quando sono in atto dei cambiamenti. Il motivo stesso di queste defezioni sono testimoni di questi cambiamenti, infatti sono state motivate adducendo come causa, il fatto che non ci si trovi più allineati con l'azione condotta oggi da ANTLO e il punto è proprio questo: si tratta di un altro di quei dettagli che fanno la differenza, di quelle sfumature di cui accennavo prima.

Pensateci: una compagine che si sta disgregando vuol dire che perde pezzi, perde capacità organizzative e non è in grado di sopperire alle esigenze di chi ne fa parte, figuriamoci organizzare eventi nuovi. Invece l'associazione è più viva che mai e non solo organizza eventi, ma li fa anche con formule innovative e coinvolgenti. È forse una realtà in disgregazione quella che continua ad attivare sempre nuove iniziative dedicate ai giovani come le Olimpiadi di odontotecnica oppure ANTLO-Young? Si può definire una realtà in disgregazione quella che riesce ad attirare maestri odontotecnici della scuola giapponese o dalla Svizzera per eventi come IAM 2022 o il Congresso del Sud? Davvero, un'associazione in pezzi riesce a raccogliere adesioni e incontra centinaia di associati all'Expodental o attira più di 200 persone a un singolo evento regionale? Ho volutamente circoscritto questi esempi solo ad eventi e temi recenti, di cui potete leggere in questo stesso numero o in quello precedente. Potrei continuare con l'elenco delle attività ma lo ritengo superfluo. Chiunque voglia può farsi un'idea di quello che oggi ANTLO è non di quello che taluni pensano che non sia. In questo modo, cari associati, potete verificare autonomamente come l'attività di ANTLO sia più viva che mai, segno inequivocabile che il termine "disgregazione" può essere rimandato tranquillamente al mittente e dovrebbe essere più correttamente declinato con il termine "cambiamento" perché questo è ciò che effettivamente sta avvenendo e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Il cambiamento fa sempre paura e quindi capisco che qualcuno non se la senta di continuare a fare parte della vita associativa a fronte di un cambio di rotta che non condivide, ci mancherebbe altro. Una scelta che comprendo anche se io avrei suggerito un approccio diverso: quando qualcosa non va bene, sarei dell'idea di cercare di raddrizzare ciò che non va piuttosto che, come si suol dire, buttare via il bambino con l'acqua sporca. Ad ogni modo, anche di fronte a queste evidenze qualcuno potrebbe opinare o avanzare l'ipotesi di una scarsa attività politica e qua arriviamo alla seconda critica che ho sentito. Nello specifico si tratta di una critica che un po' mi ha fatto anche sorridere e mi riferisco a quando qualcuno ha parlato di presunti aperitivi fini a se stessi per dire che la politica non si fa in questo modo. Come se l'aperitivo fosse l'indice su cui misurare l'intera azione politica condotta. Certamente gli incontri con

altri attori della vita politica di un'associazione possono anche avvenire durante occasioni di convivialità, nel cosiddetto ambito mondano, ma non solo in questi. Come potete facilmente constatare anche qui ritorna il tema dei dettagli, cari lettori: "anche" ma "non solo" è una sfumatura che in questo caso cambia radicalmente il punto di vista.

C'è un grande lavoro a livello sindacale che per scelta abbiamo deciso di comunicare poco, almeno fino a quando non si arriva al risultato. A titolo esemplificativo, potrei suggerirvi di andare a sfogliare i numeri precedenti per vedere come non abbiamo parlato approfonditamente di cosa stavamo facendo in merito alla quasi secolare questione del riconoscimento professionale, fino a quando non abbiamo portato risultati concreti. Risultati che sono da intendere come reali proposte che ora sono al vaglio delle Camere. Andate a vedere e potrete constatare che abbiamo atteso fino al numero scorso, proprio l'uscita precedente a questa prima di parlarne con dovizia di particolari e rendendo conto ai nostri associati e di come e di che cosa abbiamo fatto, del perché lo abbiamo fatto in un certo modo e anche dei contrasti in atto. Abbiamo atteso fino a quell'uscita perché quello era il tempo debito e tanto dovevamo ai nostri associati: rendergli conto e parlargli di cose concrete non di vaghe idee o aria fritta come farebbe qualcuno a cui piace parlare giusto per fare bella figura.

Questo perché l'atteggiamento che prediligiamo, soprattutto in ambito politico, è quello di chi lavora a farsi spenti ma lavora e si dà da fare. Preferiamo questo approccio a quello di chi rimane immobile e aspetta di vedere un singolo fatto, magari anche estrapolato fuori dal suo contesto come un aperitivo, per giudicare senza cognizione di causa. Del resto quest'ultimo atteggiamento è molto più semplice da adottare e guarda caso è riconducibile spesso a chi critica senza fare nulla per dare il suo contributo. È più semplice dire che qualcosa non va bene piuttosto che sottoporre proposte nuove.

Ma la nostra azione politica non si ferma qua e visto che mi viene rimproverato di limitarmi agli aperitivi consentitemi di parlarne: recentemente, in Confcommercio (quindi non al bar) abbiamo partecipato alla costituzione di un gruppo di lavoro di associazioni che si occupano di salute con l'obiettivo di individuare problematiche comuni e individuare soluzioni comuni che possono essere poi perseguite in maniera sistemica. Questo è un altro progetto in via di concretizzazione.

Non solo: il 6 Maggio, ANTLO è stata l'unica associazione odontotecnica ad essere stata invitata a



partecipare a Bari al Congresso Odontoiatrico Mediterraneo/XVIII Memorial "V. Nisio" organizzato da ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani). E perché è stata invitata proprio la nostra associazione? Vi riporto la semplice espressione con cui siamo stati presentati sul palco: "perché questa è un'associazione seria". Un'espressione semplice, detta da altri e che da sola dovrebbe essere sufficiente ad acquietare i critici più pungenti, ma già so che non sarà così.

Le critiche ci saranno sempre ma mentre in passato queste erano in grado di bloccare le nostre attività, di ingessarle fino all'immobilismo, oggi l'associazione ha sviluppato quegli anticorpi necessari per resistere alle critiche e continuare a svolgere la sua attività sul territorio in termini di eventi e iniziative mentre, per quanto riguarda la politica, continuando a raccogliere le istanze, far emergere le problematiche e convogliarle nella direzione giusta per ottenere risultati concreti come le proposte, i gruppi di lavoro, gli incontri e il riconoscimento con le altre componenti del comparto dentale. Questo è quello che fa un'associazione sindacale e il fatto che lo stiamo facendo bene, ancora una volta è testimoniato dai dettagli: dagli attestati di stima che ci rivolgete quando ci scrivete e quando ci incontrate dal vivo. Apprezzamenti che ci arrivano dalle persone e dai professionisti realmente coinvolti nella vita associativa.

Ancora una volta rivolgo un ringraziamento a tutti gli uomini e le donne di ANTLO che con il loro contributo mi consentono di rispondere alle critiche con i fatti. Mi dispiace per le difficoltà che il cambiamento impone ma francamente dico anche che non mi dispiace per chi ha deciso di non parteciparvi riducendosi a sterili parole vaghe, senza senso e piene di immotivato risentimento. Buona lettura.

Mauro Marin
Presidente Nazionale ANTLO

EXPODENTAL E ANTLO: la pratica e la cultura si incontrano al nostro stand



Il 19, 20 e 21 Maggio ANTLO era presente alla Fiera di Rimini per l'Expodental con una formula tutta nuova di presentarsi. Vi raccontiamo com'è andata.

Pagina 2



Il congresso del sud insieme a Odontotirrenia

Questo fine settimana si è tenuto il Congresso del Sud, quest'anno in concomitanza con Odontotirrenia, in Campania a Castellammare di Stabia (NA).

Pagina 18

EXPODENTAL E ANTLO: la pratica e la cultura si incontrano al nostro stand

Il 19, 20 e 21 Maggio ANTLO era presente alla Fiera di Rimini per l'Expodental con una formula tutta nuova di presentarsi. Vi raccontiamo com'è andata.



L'Expodental è da anni uno degli eventi di riferimento, se non forse l'evento più atteso dell'anno, per quanto riguarda il comparto dentale. Anche quest'anno, come in passato, ANTLO era presente con il suo stand e durante questa edizione ha voluto presentare una importante innovazione nel modo di presentarsi al suo pubblico inserendo delle dimostrazioni pratiche che hanno visto avvicinarsi, ora dopo ora, diversi professionisti presso lo stand di ANTLO.

Si tratta di una formula fortemente voluta dal Segretario Culturale di ANTLO, Enrico Ferrarelli il quale ci commenta soddisfatto di non aver mai avuto dubbi circa la bontà dell'adozione di questo formato: "penso che all'odontotecnico faccia piacere vedere un relatore, ma soprattutto un collega, che sia in grado di fare vedere subito, nella pratica, ciò di cui sta parlando, mettendosi a disposizione per le domande. Sapevamo che avevamo dei relatori all'altezza per assolvere molto bene a questo compito e infatti, sin da quando ne abbiamo parlato la prima volta con loro, tutti si sono resi disponibili sin da subito, permettendoci di organizzare e andare in porto con quest'idea in un tempo sorprendentemente breve".

Il risultato è che sono stati dei giorni molto intensi. Supportare una dimostrazione ogni ora, non era di certo un compito facile ma in compenso il risultato è stato che, con anche una telecamera puntata che mostrava su di un grande schermo il maestro odontotecnico all'opera, c'era sempre un nutrito gruppo di professionisti davanti allo stand, un altro segno che la formula ha funzionato e anche per questo c'è da aspettarsi che verrà riproposta nei prossimi eventi, quantomeno in quelli più importanti come allo IAM 2022 di Roma (di cui trovate un articolo in questo stesso numero) o al Colloquium Dental di Brescia. Insomma un vero e proprio successo, per il comparto culturale di ANTLO. Ma non è solo questo che ha colpito Ferrarelli, il quale non manca di parlarci delle sensazioni che ha provato durante l'evento: "Siamo molto soddisfatti di come è andato Expodental. Sapevamo che c'era tanta voglia di ritornare in presenza in un evento storico come questo e devo dire che l'aria che si respirava era molto conviviale, piacevole. Si è sviluppato molto fervore da questo punto di vista proprio perché riteniamo di aver centrato l'obiettivo!".

Menzione particolare anche per i ragazzi degli istituti odontotecnici che avevano partecipato alle olimpiadi (e anche su questo trovate un articolo

in questo numero) e che sono venuti allo stand per conoscere i professionisti che avevano fatto parte della giuria tecnica. Alla fine è successo che i giovanissimi hanno contagiato con il loro entusiasmo anche gli organizzatori e gli altri astanti contribuendo a quel clima di convivialità appena descritto.

Così l'associazione si porta a casa l'enorme risultato di aver incontrato i professionisti, i suoi associati e di aver suscitato quella curiosità, in chi ancora non fa parte dell'associazione, di venire a saperne di più su di una realtà come ANTLO che Ferrarelli definisce "la casa degli odontotecnici dove facciamo cultura e offriamo servizi. Era importante farlo sapere a chi ancora non ne fa parte".

Non dimenticate il prossimo appuntamento culturale, l'International ANTLO Meeting (IAM) che si terrà venerdì 16 e sabato 17 Settembre presso l'hotel Hilton Rome Airport di Fiumicino. La promessa è che nei prossimi appuntamenti fieristici in cui ANTLO sarà presente con il proprio stand, verranno riproposte le demo live che hanno contribuito in maniera decisiva nel successo di Expodental.

Continuate a seguirci su queste pagine, sui social e sul nostro sito web per saperne di più.



FORME COMPLETAMENTE NATURALI.



Ora disponibile anche nella colorazione completa VITA SYSTEM 3D-MASTER®

VITAPAN EXCELL®

Vitalità di forme e colori

- Estetica naturale grazie a stratificazione, tessitura e brillantezza
- Grande versatilità di forme e colori secondo il modello della natura
- Elevata resistenza all'abrasione grazie al materiale composito MRP
- Utilizzo universale insieme a VITAPAN LINGOFORM per tutti i correnti concetti di montaggio



Consulta il nostro sito web
per saperne di più!
www.vita-zahnfabrik.com/vitapan_excell



VITA – perfect match.

VITA

Tra passato e futuro: la chiacchierata dei presidenti

Nella cornice dell'Expodental, Mauro Marin, attuale presidente nazionale di ANTLO al secondo mandato, ha incontrato colui che due mandati li ha già fatti e ha contribuito a fare la storia dell'associazione, il presidente Rodolfo Timiani.



Odt. Mauro Marin e Odt. Rodolfo Timiani

All'Expodental di quest'anno ANTLO fra gli invitati c'era una persona che, il presidente nazionale di ANTLO, Mauro Marin, teneva particolarmente a incontrare: stiamo parlando di Rodolfo Timiani che in passato ha ricoperto per due mandati il ruolo di Marin.

Mentre la fiera era nel pieno, i due si sono stretti la mano e hanno trovato il tempo per sedersi e parlare davanti alla telecamera, in un incontro che da breve intervista si è trasformata rapidamente in un momento di convivialità. Sembrava effettivamente di osservare due conoscenti di lunga data, due soci dell'associazione che si confrontavano su temi di interesse comune, parlando del passato e del futuro di ANTLO. L'un l'altro si davano del tu, si chiamavano Mauro e Rodolfo e non sono mancati i sorrisi e le battute, proprio come capita quando due amici si ritrovano a parlare in tranquillità, nonostante tutt'intorno la fervente attività della fiera, ribolliva e si muoveva freneticamente.

Questo momento, questa piccola oasi di tranquillità e amichevole confronto, ci è piaciuto così tanto che abbiamo voluto dedicare uno spazio apposito in questa uscita per riportarvi i punti salienti di ciò che Mauro e Rodolfo si sono detti e che abbiamo ritenuto di sicuro interesse anche per voi lettori.

Mauro Marin oggi si ritrova a gestire ciò che è stato costruito in passato, proprio quando Timiani era presidente e così pareva d'uopo chiedergli cosa pensasse della ANTLO di oggi. L'ex-presidente, a quel punto si sistema sulla sedia con l'aria di chi vorrebbe dire molte cose, di quello che ha le parole che si agitano come un fiume in piena per uscire. Ma apprendiamo subito che il suo stile è anche quello delle parole semplici, dirette, di chi non vuole essere lasciare spazio a fraintendimenti e dunque risponde in maniera molto puntuale e incisiva: "Io credo di non essere mai uscito dalla ANTLO anche se oggi sono in pensione da diversi anni. Ci tengo a precisare una cosa, ciò che per me rappresenta un po' il "perché stare in associazione": in associazione ci si sta discutendo, anche litigando all'interno dell'associazione. Il cosiddetto "dividi et impera" mi lascia un po' perplesso." Il riferimento alle velleità personali, che possono minare il confronto interno dell'associazione e portare a delle defezioni, appare evidente.

Mentre affronta questo argomento, Timiani non può fare a meno di pensare ai ricorsi storici che lo riportano con la mente agli esordi di ANTLO: "All'inizio non ero d'accordo quando nacque la ANTLO. A quel tempo gestivo, insieme a degli amici di Bologna, l'odontoclub" ci racconta "ma alla fine nell'associazione ci sono stato, fino a raggiungere il vertice, in quanto per due mandati ho fatto la presidenza nazionale, nel momento storico in cui questa ha avuto il più alto numero di iscritti. Certo, erano altri tempi, altri momenti." A questo punto la statura dell'uomo Timiani, esce fuori sottolineando quello che è il punto centrale delle sue considerazioni: "allora la ANTLO era amicizia e questa forse è la cosa che è venuta a mancare nel tempo. L'amicizia è fondamentale, non vi si può prescindere. Cosa vedo della ANTLO adesso? C'è tanto da lavorare: non abbiamo modificato quello che è il sogno dell'odontotecnico e que-

sta figura oggi va difesa: dobbiamo difendere la nostra professionalità, dimostrare che facciamo un lavoro che giustamente deve essere retribuito, dobbiamo dimostrare di saperlo fare e dobbiamo difenderlo. Le normative non ci aiutano e le istituzioni anche meno."

Concludendo Timiani aggiunge un appello all'unità: "Io non la faccio tanto lunga. Dico solo: lunga vita all'ANTLO! Cerchiamo di essere coesi il più possibile e di continuare su questo percorso." A questo punto il passato presidente guarda l'attuale, Mauro Marin, tornando a rivolgersi con quel tono e quel fare amichevole cui accennavamo prima: "Poi te, Mauro, ti sei preso una bella gatta da pelare", Mauro sorride di fronte alla schiettezza di Rodolfo, "è chiaro che fai degli errori, ma se non li facessi, mi faresti anche paura. Invece ho il piacere di stare qui con te e ti ringrazio molto di questo invito. Sono talmente contento di essere qui che... sono molto emozionato!". A questo punto è Mauro Marin a prendere la parola e a ringraziare un Timiani, visibilmente emozionato, come aveva del resto appena confessato. Appare evidente come la soddisfazione sia molta anche per Marin, per essere riuscito a parlare del tema, tanto caro all'attuale presidente, della condivisione e dell'unità. "Ti ho chiesto queste due chiacchiere e di avverti qua perché sono convinto che, mai come in questo momento, la cosa necessaria sia la condivisione. Il fatto che tu mi stia dicendo che è fondamentale discutere all'interno dell'associazione per chiarire le cose, detto da un veterano, da un esperto dell'associazione come te, per me è importantissimo!"

Anche le parole di Mauro suonano come una esortazione rivolta a tutti gli associati; un'esortazione a rimanere uniti, a confrontarsi, ad affrontare i problemi per chiarirsi: "c'è più voglia di dividere e di costruire altre piccole realtà piuttosto che tenere conto che la storia è importante e ANTLO ha una storia: lavora, offre dei servizi, organizza eventi, fa diverse attività. Non è sufficiente creare un evento in più o in meno per porsi sullo stesso piano. Insomma, ANTLO esiste e continuerà a esistere sia che ci sia io come presidente oggi oppure un altro domani. Quello che deve essere fondamentale, per raggiungere gli obiettivi che ci siamo sempre prefissati, è avere una visione comune. Il presente serve a lavorare ma per il futuro ed è lì che serve la condivisione, il saper fare quadrato, fare proposte, idee e lavorare insieme!"

L'incontro è stato breve ma emozionante e pare proprio che Rodolfo Timiani abbia gradito molto, dato che ha promesso un regalo speciale che per Mauro. Accenna infatti a delle fotocopie, che custodisce nella sua casa, ritraenti le istanze degli iscritti di quando lui era presidente. Riferisce che ci tiene a fargliene vedere, perché si è accorto durante questa chiacchierata che le richieste di allora ricalcano in toto quelle di oggi, e dunque questo fatto dimostra in maniera inequivocabile quanto sia vero ciò che è emerso da questo breve confronto: esistono ricorsi storici che tendono a ripresentarsi nella vita di un'associazione e questo non può che essere un motivo in più per cercare di apprendere dalle lezioni del passato e lavorare insieme, uniti, per il futuro.

ANTLO

ODONTOTECNICI ITALIANI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

23 giugno 2022

Direttamente sul tuo PC, tablet o smartphone
dalle ore 19:00 alle ore 21:30

Conferenze streaming

sul Nuovo Regolamento Europeo
2017/745 sui Dispositivi Medici



Approvata in via preliminare

la bozza del decreto legislativo per adeguare il quadro giuridico nazionale in materia di DM ai nuovi MDR. Vediamo assieme la bozza delle sanzioni.

Sig.ra Fiorella Manente

Relatore di ANTLO Formazione per i Servizi ed esperta delle normative vigenti che coinvolgono quotidianamente i titolari di laboratori odontotecnici.

La partecipazione è gratuita per i Soci ANTLO.

Potrai partecipare e interagire alle dirette dal tuo PC, tablet o smartphone.

Prenota il tuo posto via e-mail o whatsapp.

Posti limitati, l'iscrizione è obbligatoria.

INFO: Whatsapp 335 5820251 - E-mail segreteria@antlo.it

Olimpiadi odontotecniche: quando la passione incontra i giovanissimi

Si sono concluse le Olimpiadi odontotecniche organizzate da ANTLO per gli studenti degli istituti odontotecnici.

Un'esperienza che sarà ripetuta nel 2023 e qui vi spieghiamo il perché.

Abbiamo incontrato Michele Di Maio, membro del consiglio direttivo di ANTLO e fra i promotori della prima ora delle Olimpiadi odontotecniche, un progetto destinato agli studenti di tutti gli istituti scolastici ad indirizzo odontotecnico dell'intero territorio nazionale.

Mentre parliamo Di Maio decide di mostrarci una cosa e va a prendere una rivista. Si tratta di una pubblicazione che conosciamo bene: "Il nuovo laboratorio odontotecnico", sulla quale alcuni dei ragazzi che hanno vinto una delle sessioni delle Olimpiadi potevano pubblicare un articolo scritto interamente da loro. Ebbene, la copia che ci viene mostrata ha qualcosa di particolare alle pagine che contiene tale articolo. Quando ce la mostra, vediamo che a penna e con varie calligrafie sono scritte delle dediche che i ragazzi e gli insegnanti ci hanno tenuto a lasciare in segno di stima e ringraziamento per il progetto di ANTLO.

Dalle parole scritte con la biro si nota subito come non si tratta di un semplice gesto impartito dall'insegnante ai suoi studenti come forma di forzata cortesi, ma che i ringraziamenti sono effettivamente sentiti e sinceri e vengono dal cuore dei ragazzi. Non c'è più spazio sulla pagina, perché gli studenti hanno scritto ciascuno un trafiletto, riempiendo ogni singolo spazio bianco che l'arte dell'impaginazione aveva lasciato loro. È un Michele Di Maio visibilmente emozionato quello che ci fa vedere questa piccola opera che ora custodisce gelosamente nel suo laboratorio, dove espressioni come "Grazie per aver creduto in noi" e "il tuo entusiasmo è stato contagioso" hanno decisamente fatto breccia nel cuore di chi, nell'attività di ANTLO, mette a disposizione le proprie competenze e la propria passione.

Già da questa prima immagine che abbiamo provato qui a descrivervi si evince, come le Olimpiadi odontotecniche siano state un progetto coinvolgente e per questo, con ogni probabilità, verrà ripetuto anche l'anno prossimo. Infatti sono già molti gli istituti che non hanno partecipato a questa prima edizione ma che ora hanno deciso di prendere contatto con ANTLO per domandare lumi sull'edizione che verrà.



Anche la formula, che si è rivelata vincente verrà ripetuta.

Per chi se lo fosse perso riteniamo opportuno qui riassumerla: le olimpiadi si sono svolte fra gennaio ed aprile e hanno visto cimentarsi in diretta Facebook, gli studenti di 4 istituti per volta. Nella diretta i ragazzi dovevano esporre un argomento, al pari di un normale relatore che parla ai colleghi e al termine della sessione ottenevano una valutazione che veniva, nella misura del 50% dal voto di una giuria tecnica, formata da professionisti odontotecnici e per il restante 50% dalla somma delle preferenze espresse sul noto social.

Alla fine di ciascuna sessione veniva decretato il vincitore (o i vincitori qualora la relazione fosse stata tenuta da più di uno studente come nel caso dei ragazzi che hanno lasciato la dedica) il quale otteneva in premio

uno spazio dedicato sulla rivista "Il nuovo laboratorio odontotecnico".
 "È stato un progetto coinvolgente ma impegnativo. Sulla carta mi aspettavo che funzionasse ma non mi aspettavo che andasse così bene come è andata nella realtà." Racconta Di Maio. "I ragazzi poi, sono stati incredibili, riescono a stare davanti alla camera e dargli del tu senza problemi anche a fronte di qualche imprevisto tecnico. A una ragazza è capitato che l'audio non andava e si è agitata più la professoressa che la studentessa. Poi il problema si è risolto infatti e la ragazza è andata avanti come se nulla fosse, io l'avrei premiata solo per quello!"
 Ed è vero che i ragazzi della generazione Z hanno un modo di approcciarsi quantomeno interessante. Questo è di certo uno dei tanti fil rouge che accomuna le varie dirette, vedere come questi giovanissimi parlano, si muovono e usano il mezzo di comunicazione per interagire col pubblico con sorprendente agilità.

Per chi si fosse perso le dirette, qui di seguito, per comodità vi riportiamo i link alle registrazioni tramite le quali è possibile constatare di persona quanto vi abbiamo appena raccontato. Vi invitiamo a visionarle perché è davvero bello vedere anche la passione e l'entusiasmo che studenti e insegnanti hanno profuso nel progetto:

diretta di giovedì, 27 gennaio 2022	CLICCA QUI
diretta di giovedì, 31 marzo 2022	CLICCA QUI
diretta di giovedì, 21 aprile 2022	CLICCA QUI
diretta di giovedì, 28 aprile 2022	CLICCA QUI

Grazie a questa iniziativa ANTLO, non solo ha dato la possibilità agli studenti di mettersi in gioco ma anche l'associazione stessa si porta casa il risultato di un appuntamento destinato a diventare fisso e soprattutto quello di aver constatato con mano che, quando i ragazzi vengono coinvolti, la loro risposta è a dir poco entusiastica, segno che c'è ancora atten-

zione e voglia di fare questo mestiere. È innegabile (i dati ce lo dicono chiaramente) che l'età media degli odontotecnici si stia progressivamente alzando e questo significa che in questo settore esiste una grossa richiesta di giovani. Questi ragazzi, che hanno una marcia in più sul digitale, è importante che incontrino quelle generazioni che li hanno preceduti e che siano in grado di trasmettere loro quel know-how indispensabile per capire come sfruttare al meglio le nuove tecnologie.

ANTLO da tempo svolge diverse attività atte a coinvolgere i giovani. In questo stesso numero potrete leggere ad esempio anche di ANTLO-Young, un progetto, ormai giunto già alla terza edizione, che è destinato a giovani professionisti (non più studenti), i quali avranno uno spazio dedicato a loro, in apertura del congresso Odontotirrenia di Castellammare di Stabia (NA), per spiegare i loro casi e raccontare le prime cose che hanno messo nel loro bagaglio di odontotecnici appena avviati alla professione.

ANTLO-Young e le olimpiadi sono solo un paio dei modi con cui l'associazione cerca di svolgere un ruolo di collante fra le generazioni e di-



mostrano chiaramente di come sia possibile, tramite iniziative semplici, legare insieme la passione alla competenza e coinvolgere i giovani facendoli diventare protagonisti e non semplici spettatori.

Insomma, volendo fare una chiosa a questo articolo, si può dire che l'attività complessiva di ANTLO verso i giovani dimostra come non basta parlare di dare spazio ai ragazzi ma è necessario attivarsi e fattivamente dare vita a più progetti che siano in grado di dare risultati concreti.

Continuate a seguirci perché non mancheremo di rendervi conto di tutti gli eventi e gli appuntamenti futuri dedicati ai giovani.

GIUGNO: inizio delle scadenze fiscali con novità in arrivo per il contribuente.

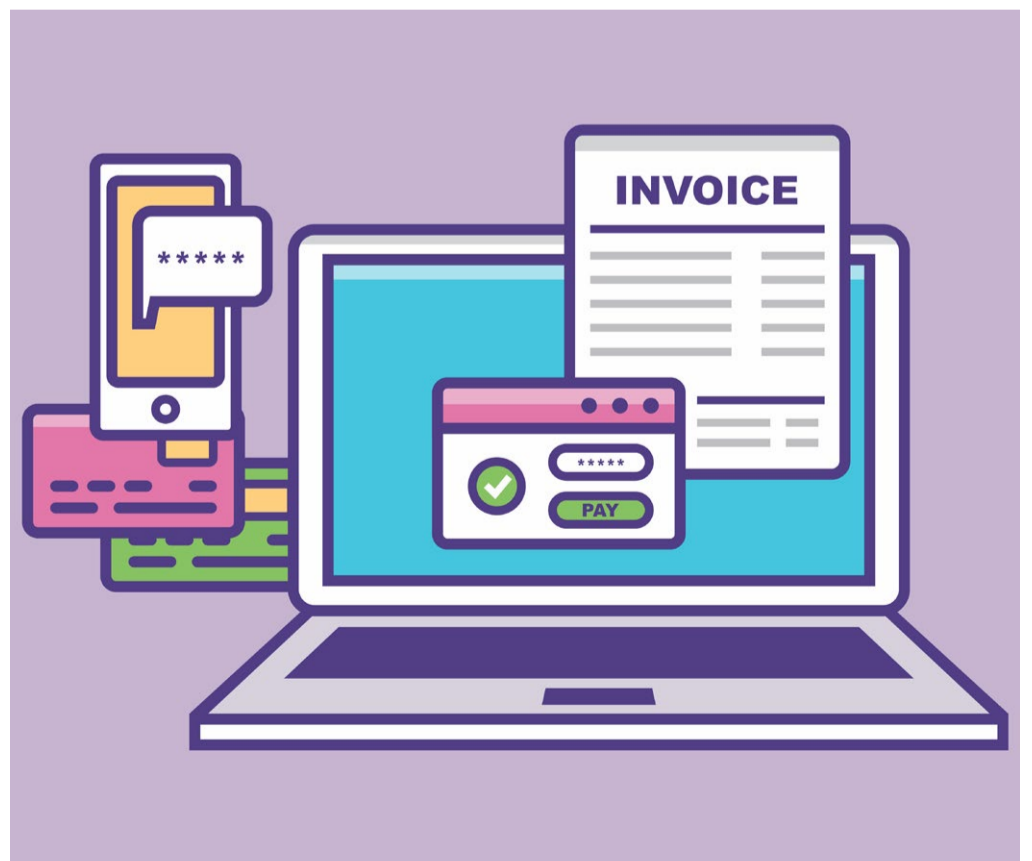
Il mese di Giugno, storicamente è sempre stato un mese denso di appuntamenti che poi vanno a tradursi in scadenze fiscali. Quest'anno, con l'introduzione di nuovi adempimenti, avremo un planning più fitto e a dir poco impegnativo. A voler elencare, certamente non in maniera esaustiva, le consuete scadenze, ricordiamo in primis: il versamento della prima rata IMU, il saldo ed il primo acconto delle imposte da dichiarazione. Accanto ai versamenti di imposte, però abbiamo anche altro tipo di adempimenti ormai diventati quasi di rito come l'invio di comunicazioni e istanze varie.

Dopo l'emergenza pandemia dovuta al Covid e quella internazionale a causa della guerra in Ucraina, sono aumentati gli adempimenti richiesti ai contribuenti, tutti consequenziali e collegati al proliferare di norme emanate nei mesi scorsi. In questo contesto, il **30 giugno** è la data da appuntare per due grosse novità che certamente andranno a turbare i sogni di buona parte dei contribuenti tenutari di partita iva.

La prima novità riguarda la fissazione del termine ultimo per l'invio di una nuova comunicazione, ovvero quella relativa agli **"Aiuti di Stato percepiti durante l'emergenza Covid"**, la cui compilazione si preannuncia abbastanza complessa.

La seconda novità, che ci costringe a segnare in rosso la data del 30 Giugno è collegata al graduale avvio, **dal 1° luglio**, della **"fattura elettronica obbligatoria per minimi, forfettari e associazioni"**. Inizialmente l'estensione coinvolgerà i soggetti con ricavi/compensi superiori, nel 2021, a 25.000 euro; dal 2023 chi li supererà nel 2022, dal 2024 tutti i restanti soggetti.

Proviamo quindi ad approfondire, con qualche informazione di dettaglio, queste due grosse novità, che sicuramente interesseranno e coinvolgeranno una marea di piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, categoria in cui vengono a posizionarsi in genere i "Titolari di Laboratorio Odontotecnico".





Dott. Angelo Parente

Autocertificazione Aiuti di Stato

In attuazione a quanto previsto dal decreto Sostegni, l'11 dicembre 2021 è stato emanato un decreto MEF, pubblicato in GU nr. 15 del 20 gennaio 2022. Il decreto ha stabilito, all'articolo 3, che: "i soggetti beneficiari degli aiuti elencati all'articolo 1 del decreto stesso - ovvero gli aiuti di Stato riconosciuti in ragione dell'emergenza Covid-19 nell'ambito del quadro temporaneo, cd. "aiuti ombrello" sono tenuti a presentare all'Agenzia delle Entrate un'autodichiarazione ai sensi art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445".

In tale Dichiarazione, deve essere attestato che l'importo complessivo degli aiuti fruiti non superi i massimali di cui alla Sezione 3.1 ovvero alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 finale.

Gli eventuali importi eccedenti i massimali, andranno restituiti secondo le modalità di cui all'art. 17, D. Lgs. n. 241/1997, senza poter compensare con crediti disponibili.

L'Agenzia delle Entrate istituirà appositi codici tributo per il versamento spontaneo di quanto dovuto. La funzione dell'autodichiarazione, da trasmettere entro il 30 giugno 2022, è quella di autocertificare il rispetto delle condizioni e dei limiti degli aiuti di Stato Covid-19 riconosciuti nell'ambito del "Temporary Framework".

La stessa può essere trasmessa, in autonomia dal Contribuente o per il tramite di un Intermediario Abilitato, procedendo alla corretta compilazione e successiva trasmissione per il tramite dell'applicazione

DESKTOP TELEMATICO, software dell'agenzia delle Entrate al link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/autodichiarazione-requisiti-temporary-framework>.

Entro cinque giorni dalla presentazione verrà rilasciata una ricevuta che ne attesta la presa in carico o uno scarto a seguito dei controlli formali dei dati contenuti.

La dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da tutti quei soggetti economici che hanno ricevuto le misure di aiuto disciplinate nel periodo emergenziale come di seguito elencati:

Nello specifico:

- contributi a fondo perduto erogati dall'Agenzia delle Entrate;
- credito di imposta per i canoni di locazione di immobili a uso non abitativo o affitto di azienda;
- credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro;
- esclusione dei versamenti IRAP;
- esenzione IMU con riferimento a particolari tipologie di immobili;
- disposizioni in materia di imposte dirette e di accise nel Comune di Campione d'Italia;
- definizione agevolata degli avvisi bonari;
- esonero dalla tariffa speciale del canone RAI.

Nel caso in cui, la dichiarazione sostitutiva sia stata già presentata, unitamente al modello di comunicazione inviato per l'accesso agli aiuti elencati nell'art. 1 del D.M. 11 dicembre 2021, quando il relativo modello includeva la dichiarazione sostitutiva (come, ad esempio, l'istanza per l'accesso al contributo a fondo perduto perequativo), la presentazione della dichiarazione sostitutiva non è obbligatoria, sempre che il beneficiario non abbia successivamente fruito di ulteriori aiuti tra quelli elencati nel citato art. 1.

Fatturazione Elettronica per i forfettari

Dal 1° luglio, i soggetti forfettari e minimi dovranno inviare al Sistema di Interscambio (SdI) le fatture in formato elettronico. In pratica

saranno interessati oltre 1,7 milioni di piccoli contribuenti (dati MEF del 2019) a cui vanno aggiunte le associazioni in regime legge n. 398/1991. Dalle previsioni indicate nel decreto PNRR 2 (art. 18 del D.L. n. 36/2022), rispetto alle bozze originarie è previsto un avvio graduale, fino al 31 dicembre 2023 per chi, nell'anno precedente, non ha superato la soglia di 25.000 euro di ricavi/compensi.

Le operazioni effettuate dal prossimo luglio da questi soggetti, dovranno essere accompagnate da fatture verso i clienti residenti, attraverso il Sistema di Interscambio, utilizzando la natura N2.2 (operazioni "non soggette - altri casi") e il codice destinatario, secondo regole e tempistiche ordinarie già in uso dal 2019. Ricordiamo che per l'emissione, la trasmissione e la conservazione sostitutiva a norma potrà essere utile, soprattutto per la conservazione, attivare il servizio gratuito dell'Agenzia delle Entrate. È previsto un regime transitorio per i primi tre mesi (luglio-settembre 2022), la tardiva emissione non sarà sanzionata se effettuata entro la fine



del mese successivo, dopodiché le tempistiche dovranno seguire quelle ordinarie dell'articolo 21 (12 giorni dal momento impositivo).

Va da sé che il bollo, dovrà seguire la modalità elettronica prevista dal D.M. 17 giugno 2014 con versamento trimestrale, salva possibilità di cumulare i primi due trimestri solari con il terzo, se la somma è inferiore a 250 euro.

Tutto ciò premesso, va a questo punto evidenziato che la novità (abrogazione degli esoneri dall'obbligo di fatturazione elettronica contenuti nell'art. 1, comma 3, D. Lgs. n. 127/2015) "si applica a partire dal 1° luglio 2022 per i soggetti che nell'anno precedente abbiano conseguito ricavi ovvero percepito compensi, ragguagliati ad anno, superiori a euro 25.000, e a partire dal 1° gennaio 2024 per i restanti soggetti".

In altre parole tenendo conto del ragguaglio per chi ha iniziato l'attività nel 2021, possiamo quindi concludere che gli esoneri continueranno fino a fine 2022 per chi nel 2021 non ha superato la soglia di 25.000 euro e anche per l'intero 2023 se la soglia non risulterà superata nemmeno nel corso dell'anno 2022. Mentre scriviamo l'articolo, c'è un gran fermento intorno all'invio della comunicazione "Aiuti di Stato". I professionisti contabili vorrebbero che il termine fosse spostato in avanti data la non facile compilazione e l'accavallarsi di scadenze e procedure. Alcuni ne invocano l'eliminazione e addirittura si sono rivolti al TAR e al Garante del Contribuente. Dal canto suo l'Amministrazione finanziaria per ora, tiene fermo il termine e l'adempimento comunicando una disponibilità ad un possibile rinvio subordinato a concessione UE. Nel mentre l'Agenzia Delle Entrate deciderà in merito, non ci resta altro da fare che iniziare a studiare la compilazione del modello ai fini di una corretta e puntuale trasmissione telematica dell'autodichiarazione. Il consiglio è quello di non avventurarsi personalmente, ma farsi seguire da un professionista, eventualmente colui che ha già curato la pratica per la richiesta in passato dei benefici ottenuti.

Riguardo alla partenza della E-Fattura cogliamo la novità come opportunità per razionalizzare e meglio gestire il flusso amministrativo/contabile delle vostre imprese.

Chi vivrà vedrà!

*Dott. Angelo Parente
Dottore Commercialista in Salerno*

EXPAND

il potere dei tuoi
trattamenti protesici



**Porta le tue competenze professionali al livello successivo
con gli scanner intraorali iTero Element™:**



**Sistema veloce,
aperto e accurato¹.**



Integrato con exocad™.



**20 anni di innovazioni
e più di 10 milioni di
scansioni protesiche².**

> Fai avanzare il tuo flusso di lavoro con gli scanner intraorali iTero Element™.

align

Align Technology Switzerland GmbH, Suurstoffi 22, 6343 Rotkreuz, Svizzera.

© 2022 Align Technology Switzerland GmbH. Tutti i diritti riservati. Invisalign, ClinCheck e SmartTrack, tra gli altri, sono marchi registrati e/o marchi di servizi di Align Technology, Inc. o di una delle sue consociate o affiliate e possono essere registrati negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. A003155 Rev A

Scopri di più

1. L'accuratezza è definita come una combinazione di esattezza e precisione testate su diversi substrati, in diverse condizioni di illuminazione, per la preparazione della corona e la scansione dell'arcata completa. In base ai risultati di 12 articoli peer-reviewed nel periodo 2018-2020. Dati archiviati presso Align Technology al 20 novembre 2020.

2. Dati archiviati presso Align Technology al 1° luglio 2021.

it starts with **iTero™**

La tutela possibile delle foto postate in rete

Nel confronto con alcuni odontotecnici sempre più spesso emerge la loro frustrazione per fatti da questi descritti come “furto d’immagini” postate in rete, e specificamente il riferimento è appunto all’illegittimo “prelievo” di fotografie postate in rete dall’odontotecnico e ritraenti “lavori ben fatti” e di cui, poi, altri se ne sono (in vario modo ed a vario titolo) attribuiti anche indirettamente la paternità. Al riguardo ci si interroga su quale possa essere una possibile tutela legale. L’argomento è abbastanza ostico e richiede alcune indispensabili precisazioni.



In generale, la Legge per la Tutela del diritto d’Autore (L.d.A., Legge 22 aprile 1941, n. 633, e s.m.i.), prende in considerazione le opere dell’ingegno aventi carattere creativo appartenenti, in primo luogo, alle categorie della letteratura, musica, arti figurative, architettura, teatro, cinematografia, essendo però suscettibile di estendersi anche ad opere diverse da quelle indicate.

La fotografia, anche digitale, è pienamente protetta dalla normativa nazionale con la Legge per la Tutela del diritto d’Autore, così come modificata con il D.P.R. 08/01/1979, n. 19, purché però possa considerarsi come “opera fotografica” ex art.2, L.d.A.

Infatti, quando la fotografia è anche “opera dell’ingegno a carattere creativo” riceverà la massima tutela all’uopo apprestata dall’ordinamento per l’autore, sia per la tutela morale che per i diritti di sfruttamento economico.

Al riguardo, risalente giurisprudenza ha evidenziato che “le fotografie fino al 1979 non erano ricomprese nel novero delle opere tutelate, ma sono oggetto di protezione di contenuto analogo, ma minore rispetto a quella d’autore, che prescindeva dal carattere creativo. La distinzione tra le opere che continuano a godere di tale tutela e quelle oggetto di un vero e proprio diritto d’autore non è semplice; anche la rappresentazione di un soggetto comune e

noto può infatti assurgere alla dignità di opera d’arte, o comunque qualificarsi originale, se compiuta con interpretazione personale e se presenta un risultato finale che sia frutto del singolare ingegno del suo autore.

Nel campo delle opere d’arte figurative, la creatività dell’opera va riferita non all’oggetto rappresentato, bensì all’impronta personale e all’impegno estetico insiti nella sua riproduzione, non potendosi dubitare che la rappresentazione di un soggetto comune e noto, ancorché abbia ispirato altri esecutori, possa assurgere alla dignità

di opera d’arte o comunque qualificarsi originale se compiuta con una interpretazione personale e presenti un risultato finale che sia frutto singolare dell’ingegno del suo autore” [cfr. Trib. Milano Sent. 04/02/1982].

In questo senso il concetto giuridico di creatività non coincide necessariamente con quelli di originalità e novità assoluta, e “l’opera fotografica ... gode della piena protezione accordata dalla legge, comprensiva della tutela del c.d. diritto morale d’autore, qualora presenti valore artistico e connotati di creatività, mentre beneficia della più limitata tutela di cui ai successivi artt.87 e ss. L.d.A. (...) quando configuri un mero atto riproduttivo privo dei suddetti requisiti” [cfr. Cass. Sent. 8186/1992].

Pertanto, ai fini della tutela, ai sensi dell’art.87, co.1, L.d.A., sono considerate “fotografie semplici” e ricevono una tutela minore quelle “immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale e sociale, ottenute col processo fotografico o con processo analogo, comprese le riproduzioni di opere dell’arte figurativa e i fotogrammi delle pellicole cinematografiche”, che – semplificando al massimo – difettano del requisito della creatività ...

Infine, abbiamo la “Cenerentola” delle fotografie, le c.d. “riproduzioni fotografiche” di cui al secondo comma dell’art.87, L.d.A., per le quali non è prevista nessuna tutela, trattandosi di mere riproduzioni di: “fotografie di scritti, documenti, carte di affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili”.

Evidentemente, nella stragrande maggioranza degli scatti fotografici, nei quali purtroppo non è dato rinvenire quel “quid” di creatività necessario a conferire alle foto le caratteristiche ritenute indispensabili per accordare la tutela dovuta all’opera d’arte, si potrà invece parlare di “fotografia semplice” ed invocare la possibile tutela dei diritti connessi all’esercizio del diritto d’autore, parimenti prevista dalla legge.

In particolare, per la “fotografia semplice” compete comunque al fotografo il diritto esclusivo di riprodurre e diffondere l’immagine per un arco temporale pari a vent’anni dalla sua realizzazione, tuttavia la legge, in questo caso, richiede che la foto non abbia semplice scopo documentativo (si pensi alla foto dello stato di un edificio o di un disegno tecnico, che sono “riproduzioni fotografiche”) e che sulla foto siano presenti il nome del fotografo



Avv. Gianfranco Manzo

e almeno l'anno di esecuzione dello scatto.

Più specificamente, sotto il profilo giuridico sono “fotografie semplici” e quindi non “opere creative” le immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale e sociale, ottenute col processo fotografico o con processo analogo ... e quindi godono di uno << statuto minore >> quello del Titolo Secondo della L.633/1941, contenente **“Disposizioni sui diritti connessi all'esercizio del diritto d'autore”** (ex artt.72 e ss. L.d.A.).

D'altronde la legge per la tutela del diritto d'autore era stata pensata per l'arte, la musica, la letteratura, campi nei quali il “guizzo” della creatività dell'autore è più facilmente percepibile ... rispetto alla ... fotografia ...

Ritornando alla nostra “Cenerentola” delle foto, cioè a quella foto ... << figlia di un dio minore >> che non essendo foto artistica e nemmeno “fotografia semplice” (non ritraendo nemmeno immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale e sociale) ma appunto semplice “riproduzione fotografica” ..., nel senso “meccanicistico” del termine, purtroppo registriamo che per essa non vi è alcuna tutela legale accordata dalla normativa vigente ...

Nel caso che ci occupa, se il nostro odontotecnico ha pubblicato o postato in rete uno scatto (secco e freddo) del dispositivo medico su misura (così come da lui realizzato), purtroppo, e salvo maggiori approfondimenti del caso, lo scatto in parola potrebbe probabilmente rientrare nella categoria delle foto “Cenerentola” o delle “riproduzioni fotografiche” di cui all'art.82, co.2, L.d.A., che è una categoria sprovvista di tutela legale trattandosi, come evidenziato di **“fotografie di scritti, documenti, carte di affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili”**.

In sostanza, è l'assenza di un apporto individuale da parte del fotografo nelle mere “riproduzioni fotografiche” di cui all'art.87, co.2, L.d.A., ad escludere qualsiasi tutela ... d'altronde ... se quella foto l'avrebbe potuta scattare anche un autovelox ... di cosa ci si può dolere?

Tuttavia autorevole dottrina, analizzando la recente giurisprudenza

della Suprema Corte di Cassazione, ha evidenziato in merito che *“le foto semplici, riproducenti oggetti materiali, possono beneficiare della tutela dei diritti connessi quando alla funzione puramente documentale se ne aggiungano altre, quali quella editoriale e quella commerciale”, ad esempio “riconoscendo al fotografo il diritto allo sfruttamento esclusivo di fotografie raffiguranti materiale ospedaliero, già inserito in un catalogo”* (cfr. R. Mongillo, Proprietà intellettuale ed opera fotografica, in Quaderni della Rivista di diritto dell'impresa, Ed. Esi, Napoli, 2018, pagg.91 - 92).

Volendo tirare le fila del discorso, onde poter esprimere un'opinione ponderata sulla problematica sollevata da alcuni odontotecnici in ordine alla proficua azionabilità di strumenti di tutela legale conseguenti all'appropriazione di scatti

fotografici altrui, sarebbe indispensabile esaminare in maniera approfondita ogni singolo caso.

Sicuramente, se si parte dalla foto di un semplice oggetto materiale (quale può essere un dispositivo medico su misura) quindi teoricamente ricadente nella categoria delle “riproduzioni fotografiche” le possibilità di successo offerte dalla L.d.A. sono decisamente minime ...

Piuttosto, seppur esulando dal perimetro del presente articolo, sarebbe il caso di accennare ad un discorso diverso, quello inerente alla opportunità per l'odontotecnico di realizzare foto da inserire nell'ambito di propri lavori e pubblicazioni aventi interesse scientifico; in questo caso la foto inserita nel contesto dell'articolo scientifico verrebbe ad essere (indirettamente) tutelata in quel contesto generale, qualificato come opera dell'ingegno.

Diversamente, spazi ulteriori di tutela legale andrebbero ricercati sondando il campo della tutela dei brevetti, o per la registrazione di nuovi disegni o modelli (art.2593, c.c.), e infine, nei casi più gravi, ricorrendone gli estremi, valutare anche la concreta possibilità di invocare la tutela di cui all'art.2598, c.c. (atti di concorrenza sleale).

Gianfranco Manzo
Avvocato del Foro di Salerno



international

ANTLO meeting

16 E 17 SETTEMBRE 2022

Hilton Rome Airport

INFO: Segreteria Nazionale ANTLO Tel. 0825 610339 / 610685 - segreteria@antlo.it
antlo.it



Fabbricanti DMSM: sono iscritto o no?

Facciamo il punto sul tema della banca dati dei fabbricanti di dispositivi medici su misura

In questo numero abbiamo deciso di fare il punto sulla questione riguardanti l'iscrizione alla banca dati dei fabbricati di dispositivi medici su misura. Un tema su cui abbiamo deciso di porre l'attenzione per fugare taluni dubbi e fare chiarezza visto e considerato anche che le normative legate a questo tema, in particolare quelle sulle sanzioni, stanno cambiando anche ora, come vedremo, nel momento in cui scriviamo questo articolo.



Gli obblighi per gli odontotecnici

Come sappiamo tutti, fin dal 1998, per ogni odontotecnico/fabbricante, al fine di ottenere il numero ITCA, esiste l'obbligo di iscrizione all'elenco tenuto dal Ministero della Salute al quale va anche comunicato il tipo di protesi che vengono messe in commercio.

Oltre all'obbligo di iscrizione è previsto anche l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza compreso l'obbligo di comunicare la chiusura definitiva di un laboratorio. Tale comunicazione, se prima si poteva fare nell'arco di sei mesi, **oggi va fatta immediatamente**.

Sempre a tal proposito, riteniamo opportuno ricordare che, qualora subentrasse una variazione di ragione sociale che comporti la variazione anche della Partita Iva, si deve presentare una nuova richiesta di iscrizione all'elenco, allo scopo di ottenere un nuovo numero ITCA insieme alla comunicazione di chiusura del laboratorio con la partita iva vecchia. In questo caso **il vecchio numero ITCA va tolto da tutti i documenti** e una volta che è stata inviata la richiesta con mail Pec si deve inserire la dicitura "richiesta inviata in data gg/mm/aaaa, in attesa di attribuzione nuovo ITCA".

Tali indicazioni si possono facilmente evincere anche dalla **Circolare Ministero Salute del 12/11/2022, all'articolo 3** di cui riportiamo di seguito uno stralcio (cliccate sul link per visionare il testo integrale della circolare).

"Fermo restando il rispetto e l'osservanza delle prescrizioni sulla procedura per la dichiarazione di cui all'Allegato XIII, punto 1, il fabbricante che mette a disposizione sul territorio italiano dispositivi su misura o il mandatario, nel caso di fabbricante extra-UE, dovrà comunicare al Ministero della salute i propri dati e l'elenco dei dispositivi su misura.

I dati che verranno comunicati al Ministero della Salute dovranno essere

tempestivamente aggiornati in caso di variazione sostanziale, laddove per variazione sostanziale si intende qualsiasi modifica relativa ai dati identificativi del fabbricante o alla tipologia di dispositivi fabbricati. Con riferimento a dette comunicazioni, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute **dgfdm@postacert.sanita.it**, i fabbricanti sono invitati ad adempiere alle medesime entro 30 giorni, anche in caso di cessazione dell'attività"

Riportiamo inoltre qui anche alcuni stralci del promemoria rilasciato dal Ministero della Salute, che si può consultare integralmente cliccando sul link riportato di seguito: https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=30&area=dispositivi-medici&menu=registrazione

"I soggetti **Fabbricanti e mandatari di dispositivi medici su misura** con sede legale in Italia hanno l'**obbligo di iscriversi** nell'elenco tenuto dal Ministero della salute e di comunicare i dati relativi ai dispositivi medici su misura messi in commercio." [...]

A cosa serve l'iscrizione?

Si tratta di un obbligo previsto dall'articolo 13, comma 1, e articolo 11 del Decreto Legislativo n. 46/1997, la cui inosservanza comporta la sanzione prevista dall'articolo 23, comma 4, dello stesso Decreto."

Ma a cosa serve il numero ITCA?

Per poter emettere i documenti che accompagnano i DMSM compresa la dichiarazione di conformità. In altre parole, se sprovvisti di questo numero la protesi fabbricata non potrà essere accompagnata da alcun documento perché pur predisponendoli, senza possedere il numero ITCA, questi non hanno nessun valore e sono quindi sanzionabili.

Perché questi chiarimenti?

Fin dal 2015, il Ministero della Salute ha avviato dei controlli incrociati

con le CCIAA e al momento la prassi operativa adottata, ha visto che laddove i dati della varie camere di commercio non coincidano, per qualsiasi motivo, con i dati in possesso del Ministero, il fabbricante viene cancellato in maniera quasi automatica dall'elenco, ma lo stesso fabbricante non viene avvisato. Ciò comporta che, ad un eventuale controllo da parte degli organismi competenti, il professionista potrebbe trovarsi nell'annosa situazione di scoprire solo nell'ambito di quel controllo, della sua eventuale mancata iscrizione all'elenco e di do-



Fiorella Manente

ver anche spiegare il perché.

Come fare per accertarsi che il proprio nominativo sia presente?

Almeno una volta all'anno il fabbricante dovrebbe collegarsi a questo link: <https://www.salute.gov.it/FabbricantiDMSM/ricerca>

Una volta aperta la finestra, spostarsi alla penultima casella di testo e inserire il numero ITCA senza nessuno spazio, ossia seguendo questo formato

ITCA0000000000000

Se il vostro numero è presente compare la pagina che dovrete poi stampare e archiviare. Se invece notate delle discrepanze nei dati presenti, si deve inoltrare comunicazione con procedura ben precisa indicata dal Ministero. Quindi è opportuno evitare di gestire in autonomia la procedura e rivolgersi al proprio consulente. Potreste scoprire (a vostre spese) che non siete mai stati registrati.

ANTLO fornisce il supporto completo per aiutarvi a ripristinare la vostra posizione ante cancellazione oppure procedere con la richiesta di

un nuovo numero ITCA. Per farlo sarà sufficiente fornire una visura camerale aggiornata.

L'impianto sanzionatorio ad oggi.

Concludiamo l'articolo di questo numero chiarendo anche quelle che sono le sanzioni previste per l'inosservanza delle norme di cui abbiamo parlato. Le sanzioni riferendosi al decreto legislativo 46/97 <recepimento della direttiva 93/42/Ce prevedono che "chi non osserva quanto previsto è punito, salvo che il fatto sia previsto come reato, con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da lire cinque milioni (2.582 euro e 28 centesimi) a lire trenta milioni (15.493 euro e 71 centesimi)".

Ora, dal 26 maggio 2021 è stato applicato in tutta Europa l'MDR 2017/745. In questo testo non sono previste le sanzioni, in quanto questo compito spetta agli organi legiferanti dei vari Stati membri dell'UE e il 5 maggio 2022 il cdm ha approvato il decreto per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento UE con le relative sanzioni applicabili in Italia. Si sta solo stiamo solo aspettando la pubblicazione in G.U. (ma da quanto si legge non sarà qualcosa di imminente). In altre parole ad oggi, nel momento in cui scriviamo, le sanzioni riportate sopra, previste dal 46/97, sono ancora in vigore e verranno sostituite quando verrà effettuata la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto del 5 maggio.

Da una prima lettura del decreto, si legge all'articolo 27 quanto segue, in merito alle sanzioni che stanno per entrare in vigore:

- premesso che, al comma 48, le sanzioni di cui al presente articolo sono **ridotte di un terzo** quando la violazione è commessa da imprese aventi i parametri di microimpresa, di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. Per maggiori dettagli su questo cliccare sul seguente link <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT> per leggere i dettagli relativi la definizione di microimpresa, piccole e impresa medie imprese

- Articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

- La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

- Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

- Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

- Comma 13: salvo che il fatto costituisca reato, i fabbricanti di dispositivi su misura che non si attengono agli obblighi di registrazione di cui all'articolo 7, commi 3, 4, 5 e 6 del decreto sono soggetti ad una sanzione **da 8.150,00 euro a 48.500,00 euro**.

Ed inoltre:

- i dati comunicati al Ministero della salute devono essere aggiornati entro 30 giorni in caso di modifica relativa ai dati identificativi del fabbricante o alla tipologia di dispositivi fabbricati e comunicati al Ministero della salute.
- In caso di cessazione dell'attività, il fabbricante di dispositivi su misura deve darne comunicazione entro 30 giorni al Ministero della Salute.

Speriamo, cari lettori e lettrici, nonché colleghi e colleghe di aver fatto cosa gradita nel cercare di mettere un po' di chiarezza in ordine a questo tema. Qualora aveste dubbi o bisogno di chiarimenti non esitate a contattarci, scrivendo a centroassistenza@antlo.it e saremo lieti di fornirvi le informazioni di cui avete bisogno.

Fiorella Manente

ANTLO Lazio e l'arte dell'incontro

Anche la sezione Lazio di ANTLO è tornata a svolgere eventi in presenza. Vi raccontiamo com'è andata con uno sguardo verso il prossimo appuntamento.

"La vita, amico, è l'arte dell'incontro!". Comincia così incontrandoci Fabio Clementi, presidente di ANTLO-Lazio, citando una frase di una canzone di Vinícius de Moraes, poeta, cantante e drammaturgo brasiliano. Forse il modo migliore per cominciare un discorso sul valore dell'incontro, ora che anche ANTLO-Lazio ha ripreso con gli eventi dal vivo.

L'evento di cui parliamo si è tenuto a Roma il 2 aprile e ha visto una coppia di ospiti di fama internazionale come l'Odt. Francesco Ferretti e il Dott. Marco Nicastro, i quali hanno parlato del tema "Dalla ceramica feldspatica

alle zirconie traslucide: attraverso 30 anni di collaborazione clinica e odontotecnica".

"È stato bellissimo ritrovarsi. È come se fosse stata la fine di un periodo molto particolare, che ci ha segnato tutti e di cui non si vedeva mai la fine. Quando sembrava che tutto fosse passato, ricominciava." commenta Fabio Clementi. "È stato emozionante rivedersi, ognuno con la propria esperienza da raccontare, ritrovandosi finalmente faccia a faccia coi colleghi. Può sembrare banale ma ci sono gesti, come anche delle semplici strette di mano, che racchiudono in sé tante emozioni!"

La sala prenotata era gremita tanto che c'erano diverse persone che sono rimaste in piedi, a testimonianza del fatto che non solo l'evento era molto atteso ma che le presenze sono andate ben oltre le più rosee aspettative.

Pensando al periodo pandemico Clementi si ritiene soddisfatto del lavoro svolto: "c'è tanta gente che prende a cuore il proprio lavoro e vuole trasmettere le proprie esperienze e la propria voglia di fare. È stato importante durante la pandemia mantenere il contatto con i nostri associati tramite tutta una serie di



ap-
pun-
ta-
menti

che si sono tenuti online e di questo siamo contenti, anche di come è stato svolto il lavoro e di come ANTLO sia stata attiva durante tutto questo periodo. Durante il Covid, bastava chiamare la segreteria, che svolgeva il ruolo della cabina di regia, e devo dire che davvero abbiamo ottenuto tutto

il supporto e le indicazioni di cui avevamo avuto bisogno. Per questo ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato in tal senso, per l'ottimo lavoro svolto. Del resto ANTLO è un sindacato che ormai è organizzato da oltre 30 anni ed è l'unico che è storico e che mantiene su tutto il territorio nazionale una voce attiva e importante per tutti gli odontotecnici.”

Tuttavia l'accento del suo intervento ritorna sul tema dell'incontro, che evidentemente sta particolarmente a cuore al presidente della sezione Lazio. “La cosa più importante è stata trovarsi. Siamo contenti di aver imparato a usare meglio anche i mezzi di comunicazione digitali che ci hanno consentito di confrontarsi, però il coinvolgimento di persona crea quelle alchimie e quelle possibilità di condivisione che online, per diversi motivi, legati agli aspetti propri del comportamento umano, non possono avvenire, banalmente perché le persone non si sentono immerse e coinvolte appieno nell'evento”.

Fabio Clementi ci lascia così con un invito a partecipare ai prossimi appuntamenti di ANTLO-Lazio: “insieme si va lontano. Partecipate in presenza. Organizzeremo anche delle cene e degli appuntamenti un po' più gioviali allo scopo di stare insieme e passare del tempo insieme ai nostri soci per condividere le esperienze. Stare insieme vuol dire confronto, vuol dire crescere e quindi imparare molto.”

Dalla ceramica feldspatica alle zirconie traslucenti attraverso 30 anni di collaborazione clinica e odontotecnica



Odt. Francesco **Ferretti**



Dott. Marco **Nicastro**

international

ANTLO meeting

16 E 17 SETTEMBRE 2022



Dott. Philippe **Germanier**



Odt. Damiano **Frigerio**



Dott. Maurizio **Grande**



Odt. Carlo **Baroncini**



Dott. Fabio **De Pascalis**



Odt. Giuseppe **Regano**



Yoshimi **Nishimura**



Yuki **Momma**

Sche|ANTLO



Odt. Matteo **Tollin**



Dott. Alessio **Casucci**



Odt. Vincenzo **Liberati**



Dott. Giuseppe **Perinetti**



Odt. Paolo **Tonini**



Odt. Sergio **Taggio**



Prof. Santiago **Isaza Penco**



Odt. Stefano **Negrini**

OrthoANTLO

IAM 2022: ritorna l'International ANTLO Meeting

Venerdì 16 e sabato 17, all'hotel Hilton Rome Airport di Fiumicino avrà luogo la nuova edizione dell'International ANTLO Meeting. Si tratta della prima edizione post-covid.



Come potete vedere leggendo la nostra rivista, con il 2022 e la progressiva dismissione delle misure di restrizione imposte dalla pandemia, si sta riprendendo man mano a fare gli incontri dal vivo. Fra questi una menzione particolare la merita sicuramente IAM 2022, l'International ANTLO Meeting che, dopo l'ultima edizione del 2020 è stata confermata in via definitiva per venerdì 16 e sabato 17 Settembre presso l'hotel Hilton Rome Airport di Fiumicino, vicino al noto scalo romano.

IAM nasce già un po' di anni fa, come un appuntamento di respiro internazionale dedicato ad ospiti provenienti dall'estero con i quali è possibile interagire e confrontarsi e nel corso del tempo ha attirato in sala numeri progressivamente sempre più importanti. Tuttavia, durante la pandemia di Covid 19, l'evento non si è tenuto. A differenza di altri tipi di appuntamenti era importante sfruttare questa occasione per un incontro dal vivo e quindi, con le restrizioni che cambiavano spesso da un momento all'altro, seguendo l'evoluzione della situazione emergenziale, l'evento è stato spostato sempre più in avanti fino ad arrivare finalmente ad essere confermato per queste date.

“È un evento che aspettavamo da tempo mentre monitoravamo l'evoluzione della situazione” ci dice Paolo Mola, vice-presidente nazionale di ANTLO. “C'è grande aspettativa perché di solito IAM riesce ad attirare numeri notevoli e questa è un'edizione che abbiamo voluto fortemente anche per la portata degli ospiti che abbiamo invitato, figure di eccellenza della scuola giapponese”.

La scuola giapponese è da sempre un punto di riferimento per i dettagli e per la morfologia e ancora oggi gli specialisti nipponici godono di una meritata fama. In passato molti odontotecnici italiani si sono recati nel Paese del Sol Levante per completare le loro competenze in questi ambiti e unirle alle caratteristiche capacità artistiche, tradizionalmente occidentali. Anche per questo ANTLO ha deciso di invitare due specialisti di spicco del panorama odontotecnico giapponese e questa non sarà l'unica novità.

Infatti è stato deciso quest'anno di non limitare gli ospiti internazionali ad una semplice esposizione teorica ma è stato bensì organizzato uno spazio a loro disposizione dove gli ospiti, l'Odt. Yoshimi Nishimura e l'Odt. Yuki Momma, potranno lavorare dal vivo e dare una dimostrazione pratica delle loro abilità.

La formula, già sperimentata con successo ad Expodental rimarca quello spirito di ricerca di una reale condivisione del know-how, che da sempre contraddistingue l'impronta degli eventi ANTLO e che quindi non può prescindere dalle dimostrazioni pratiche.

Si comincerà Venerdì mattina coi tavoli tecnici dedicati alle aziende. “Si tratta di una formula che è sempre vantaggiosa per tutti, non solo per le aziende che presentano le loro innovazioni e i loro prodotti” commenta sempre Paolo Mola “ma anche per gli odontotecnici, perché ad un tavolo in cui ci si trova, ad esempio, in dieci, è più facile andare

a sviscerare bene un argomento, fare delle domande e confrontarsi. Quindi è anche questo un momento di condivisione in cui vincono tutti.”

Oltre che gli ospiti internazionali l'evento si dipanerà in cinque conferenze dedicate alle protesi classiche, all'ortodonzia e alle protesi scheletriche. A questo link potete consultare la pagina dedicata all'evento sul nostro sito web. Per comodità riportiamo qui l'elenco dei relatori:

- il Dott. Philippe Germanier insieme all'Odt. Damiano Frigerio;
- il Dott. Maurizio Grande insieme all'Odt. Carlo Baroncini;
- il Dott. Fabio De Pascalis insieme all'Odt. Giuseppe Regano;
- **per SchelANTLO** (interventi sulle protesi scheletriche): l'Odt. Matteo Tollin, il Dott. Alessio Casucci e l'Odt. Vincenzo Liberati;
- **per OrthoANTLO** (interventi sul tema dell'ortodonzia): il Dott. Giuseppe Perinetti, l'Odt. Paolo Tonini, l'Odt. Sergio Taggio, il Prof. Santiago Isaza Penco e l'Odt. Stefano Negrini.

I tavoli tecnici, durante i quali le aziende potranno proporre i loro materiali e le loro innovazioni, avranno luogo il venerdì mattina. Come è facile evincere dall'elenco, anche in questo evento viene riproposta la formula già collaudata della coppia medico e tecnico. Questo approccio permette in particolare di apprezzare non solo il punto di vista prettamente odontotecnico ma anche quello dell'odontoiatra, permettendo così di svelare anche quei meccanismi propri di collaborazione fra professionisti davanti alle reali problematiche che possono presentarsi in un quadro clinico.

C'è molta attesa intorno all'evento ed è ragionevolmente attendibile che questo appuntamento richiamerà centinaia di persone, per cui vi invitiamo a prenotarvi per tempo.

TAVOLI
tecnici
Venerdì
16 settembre 2022

SISTEMA IMPLANTO-PROTESICO IGEA *prodotto da*

MESSA[®]

PRODUCER OF SPECIAL ALLOYS SINCE 1975



Workshop

**Venerdì 23 Settembre
Ore 13:30**

**Presentazione
teorico/pratica
sistema IGEA**

Relatori:

Prof. Massimo Pasi
Prof. Santo Catapano
Odt. Carlo Borromeo



colloquium dental

22 | 23 | 24 settembre

Centro Fiera di Montichiari (BS) Italy

Via dell'Artigianato, 37
25039 Travagliato (Bs) Italy
Tel. 030 6863251
info@mesaitalia.it - www.mesaitalia.it

Il congresso del sud insieme a Odontotirrenia

Questo fine settimana si è tenuto il Congresso del Sud, quest'anno in concomitanza con Odontotirrenia, in Campania a Castellammare di Stabia (NA).



10 e 11 giugno 2022

Towers Hotel Castellammare di Stabia (NA)

“La natura è l'arte di Dio”, così diceva Ralph Waldo Emerson, filosofo, scrittore, saggista e poeta statunitense dell'Ottocento e possiamo comprendere appieno che cosa intendesse quando ci troviamo a guardare posti meravigliosi come, ad esempio il golfo di Napoli, teatro quest'anno di uno degli eventi più attesi per gli odontotecnici del Mezzogiorno, il Congresso ANTLO-Sud che per quest'edizione si è tenuto in concomitanza con l'evento Odontotirrenia.

Il Congresso di ANTLO-Sud è un evento itinerante che si tiene annualmente in una regione diversa del Meridione quindi tra Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Campania. Quest'anno l'onore è toccato proprio a quest'ultima regione per cui, la sezione locale di ANTLO, ha scelto una cornice meravigliosa affacciata sul mare di Castellammare di Stabia. La location è una struttura recuperata da un vecchio cementificio che negli anni Novanta è stato completamente ristrutturato e riadattato ad albergo. Mentre scriviamo l'evento è alle ultime battute, essendosi tenuto proprio questo fine settimana, tra venerdì 10 e sabato 11 e abbiamo voluto aprire con una citazione letteraria non tanto per fare un esercizio di stile quanto, perché ciò di cui vi volevamo parlare era soprattutto l'atmosfera che si è respirata durante questo particolare evento.

Non a caso abbiamo scelto questo passaggio di Emerson che parla specificatamente di Dio e della sua creazione: un Dio che smette i panni del demiurgo con cui spesso viene descritto, ossia quello del pianificatore e del legislatore dell'esistenza, e veste quelli del Dio di amore che si esprime nella bellezza del Creato. Si tratta di una bellezza in grado di ispirare, di rendere le persone più vicine a lui e quindi a loro stesse ed è proprio questo il sentimento che abbiamo visto trasparire nettamente dai partecipanti di quest'anno, circa 180 in totale.

Può apparire quantomeno strano parlare di un concetto come questo, che potremmo definire quasi filosofico, nell'ambito di un congresso profes-

sionale, ma di fatto non c'è nulla di anomalo se ci pensate bene: i professionisti, gli associati ANTLO, voi che leggete e io che scrivo, siamo anzitutto persone e lo siamo sia quando ci troviamo al lavoro che quando ne siamo al di fuori; in questa sorta di dualismo della persona un congresso, essendo un momento di incontro fra professionisti, dove si colloca se non proprio nel mezzo fra l'essere un professionista e l'essere al di fuori del laboratorio? Certo, stiamo parlando di lavoro, del futuro della professione, di normative, di marketing (il programma era molto ricco) ma tutto ciò avveniva all'insegna del confronto e della condivisione in un momento di incontro fra le persone. Ebbene, momenti come questi, per avere successo, per far sì che diventino momenti da cui scaturisca qualcosa di costruttivo, devono lasciare che sia l'umanità a prevalere sopra alla figura professionale e questo è proprio quello che è successo a tutti, relatori e astanti, in questa due giorni.

Per tutto ciò, il luogo dove si è tenuto l'evento, il Towers Hotel Stabiae Sorrento Coast di Castellammare di Stabia (NA) affacciato sul mare, è importante per capire qual era l'aria che si respirava.

Di certo questa cornice straordinaria ha contribuito a rendere il clima molto familiare. In Campania già si

era tenuto qualche evento post-Covid ma questo è il primo vero grande appuntamento dopo quel momento storico ed è stato importante ritrovarsi e tornare ad abbracciarsi.

“Tutti ci hanno ringraziato per l'ospitalità, era come stare in famiglia” ci conferma Domenico Citarella, segretario nazionale di ANTLO e campano DOC. “È partito come un congresso normale, poi la giovialità e il piacere di ritrovarsi hanno preso il sopravvento, tanto che alla fine, specie in serata, ci sono stati anche dei momenti ludici durante i quali ci siamo molto divertiti tutti quanti”.



Il congresso era suddiviso in due sale, una dedicata a OrthoANTLO, quindi alla parte dell'ortodonzia e l'altra alla parte protesica. Oltre a ciò naturalmente c'erano i tavoli tecnici e ben 14 espositori fra nazionali e depositi.

Fra gli intervenuti anche l'odontotecnico svizzero Walter Gebhard, il quale aveva già annunciato il suo ritiro dalle conferenze pubbliche ma che alla fine, grazie ai buoni rapporti intercorsi nel tempo con la nostra

Tavoli tecnici venerdì 10 giugno 2022



associazione, ha deciso di fare uno strappo alla regola e presentarsi per un'ultima uscita pubblica proprio al Congresso del Sud. Si è trattato dunque di una delle ultime reali occasioni per vedere questo maestro relazionare dal vivo, al netto di ulteriori ripensamenti che chissà se avverranno e in che occasione.

Le sensazioni e le attese sono state soddisfatte anche perché il programma abbracciava un ampio spettro di argomenti, come accennavamo prima. Infatti oltre alle questioni tecniche è stato deciso di dare spazio anche agli aspetti sindacali, alle questioni normative, al marketing e ai giovani con la sessione Young, uno spazio studiato apposta per coinvolgere i nuovi professionisti e renderli protagonisti.

Sono stati proprio loro infatti, i giovani Odt. Davide Cipollaro e l'Odt. Marco Zanzottera ad aprire il congresso. "Sono stati molto bravi" commenta su di loro Citarella, "si sono fatti valere e hanno portato dei buoni materiali e delle ottime rappresentazioni, siamo davvero soddisfatti!".

La sessione Young si incastona nella strategia di ANTLO come l'ennesimo progetto dedicato ai giovani promosso dall'associazione, che da anni sta moltiplicando in tal senso i suoi sforzi cercando, attraverso diverse iniziative di dare spazio alle nuove leve oltre e a coinvolgere le scuole.

Continua dunque a spronare l'attività di ANTLO e il successo del Congresso Sud, soprattutto dal punto di vista umano di cui abbiamo cercato di parlarvi in questo articolo, rappresenta un'ulteriore testimonianza dell'occhio di riguardo che l'associazione riserva ai valori della condivisione e del confronto costruttivo. Continuate a seguirci per leggere ulteriori raggugli anche sui prossimi eventi e non dimenticate di iscrivervi a quelli più vicini alla vostra città.

ANTLO Piemonte: Liberati e la protesi parziale rimovibile

Il 14 Maggio, il maestro odontotecnico Vincenzo Liberati è stato ospite del primo incontro dal vivo post-pandemia di ANTLO-Piemonte.



Odt. Vincenzo Liberati

Abbiamo incontrato per questo numero di ANTLO Online, il segretario della sezione Piemonte di ANTLO, nonché consigliere nazionale dell'esecutivo, l'Odt. Marco Poggio.

Al momento di questa intervista, sono passati oramai alcuni giorni dal quel sabato, 14 Maggio in cui, anche ANTLO-Piemonte, è tornata a fare un evento dal vivo dopo il periodo pandemico. Dalla voce, ancorché mediata dal mezzo telefonico, è difficile non cogliere una certa emozione e la soddisfazione di Marco Poggio per come è andato l'evento e del resto, dato il tema trattato e il calibro dell'ospite coinvolto, non ci si poteva aspettare di meno.

Infatti il titolo dell'evento era "La protesi parziale rimovibile contemporanea", un tema di interesse trasversale e a tenere il microfono al Tulip Inn Turin West di Rivoli c'era l'odt. Vincenzo Liberati, considerato un maestro odontotecnico e un vero e proprio esperto anche a livello europeo di questo argomento.

Oltre alla teoria, Vincenzo Liberati ha dato ampio spazio agli aspetti pratici facendo un ricco excursus sui casi clinici e supportando la sua esposizione con dovizia di immagini e particolari. A completamento della sua esposizione Liberati ha portato con sé vari materiali bibliografici, attenti anche dalla letteratura internazionale sull'argomento denotando, come sempre, una particolare attenzione alla sua ricerca di una piena esaurivi-

tà a discapito di quella autoreferenzialità e a volte colpisce taluni relatori. "La PPR era un argomento che in Piemonte non trattavamo da tempo e infatti la sala che avevamo prenotato è stata completamente riempita ma non è solo questo che ci rende contenti" ci racconta Marco Poggio che, sebbene sia un consigliere nazionale ci parla di questo evento anche e soprattutto dal punto di vista dell'associato piemontese.

Prosegue Poggio "è stato il nostro primo evento dopo il Covid, finalmente siamo riusciti a riprendere con gli eventi in presenza. L'ultimo era capitato proprio a ridosso dell'inizio della pandemia. Certo, come tutti abbiamo fatto anche degli eventi online seguendo le linee guida dell'associazione che sono state utilissime, ma il fatto di ritrovarsi è stato bello e ci ha reso molto più felici. L'evento in presenza è più gratificante perché c'è il contatto con i colleghi, c'è l'aggregazione e il coinvolgimento."

Fra gli astanti anche diversi giovani e studenti che sono stati salutati dal



Prof. Gassino, della Dental School di Torino, il quale ha avuto l'opportunità di fare un suo breve intervento durante il quale è stato messo un forte accento sull'importanza della PPR come soluzione e su tutta una serie di problematiche che l'assunzione di questa soluzione comporta.

“È importante che i giovani conoscano e sappiano come si faceva il lavoro 20 anni fa. Anche qui il relatore ha fatto un ottimo lavoro. È partito dal suo know-how, ha spiegato il modo di lavorare che esisteva prima e ha portato in evidenza come le nuove tecnologie sono di supporto, facilitano certi passaggi, aiutano a supportare il protocollo rapidamente ma devono essere guidate da persone che posseggano una preparazione che non può essere superficiale.” Spiega Poggio che a questo punto dell'intervista ci lascia con un messaggio chiarissimo, rivolto soprattutto alle nuove leve: “l'obiettivo è fabbricare una protesi che sia funzionale e sicura, di un certo livello estetico e di qualità complessiva alta. La macchina ti può aiutare su certi passaggi ma è sempre indispensabile che ci siano le conoscenze di base fondamentali per fare in modo che il prodotto sia ultimato a regola d'arte.”

Quando gli chiediamo qual è stato l'aspetto che più lo ha colpito di questo evento Poggio non perde occasione per ribadire l'aspetto umano degli incontri di ANTLO: “l'associazione è fatta anzitutto di persone. Quando manca il contatto diretto con loro, il momento di aggregazione è sempre meno piacevole. Non che l'online non sia utile. Tutto sommato gli eventi online hanno avuto un bel riscontro e ci hanno permesso di mantenere vivo l'interesse dei colleghi verso le nostre attività. ANTLO è stata viva e presente anche in quel periodo e questo non va dimenticato”.

Anche in questo evento dunque, oltre all'aspetto culturale è emerso chia-

ramente come l'incontro coi colleghi e il confronto sulle problematiche e sui temi comuni a tutti, sono i momenti più importanti della vita associativa. Si tratta di quei dettagli, cui fa riferimento anche il presidente Mauro Marin: quei momenti in cui si formano i capannelli di persone che discutono, che si danno consigli e soluzioni l'un l'altro, che fanno nascere quelle idee e quelle sinergie che ANTLO come associazione vuole stimolare nella sua attività sul territorio.

L'evento di ANTLO-Piemonte lo ha dimostrato in maniera plastica: c'è stata la soddisfazione di tutti coloro che sono venuti e anche successivamente sono stati diversi gli apprezzamenti arrivati da parte dei colleghi.

Marco Poggio ci ha tenuto inoltre affinché riportassimo in questo articolo anche i dovuti ringraziamenti da parte del direttivo ANTLO piemontese a quello che è stato, nell'occasione, il partner aziendale, ossia la ditta BEGO, leader del settore, che ha fornito un importante contributo per la buona riuscita dell'evento e che è stata presente con i propri operatori, in particolare con il General Country Manager, Gaetano Quaranta.

Altresì i ringraziamenti vanno anche al Prof. Gassino della Dental School di Torino che ha fatto l'intervento di introduzione ai lavori di cui abbiamo accennato prima.

Segnaliamo infine per chi se lo fosse perso, che l'odt. Vincenzo Liberati fra le altre cose, non a caso è stato scelto anche per partecipare al prossimo International ANTLO Meeting di Roma, del 16 e 17 Settembre, dove interverrà sempre per parlare delle protesi scheletriche (per saperne di più su questo evento consultate l'articolo dedicato a IAM 2022 sempre su questo numero).



Contattaci
per articoli
e spazi pubblicitari

**REDAZIONE
ANTLO ON LINE**

Segreteria ANTLO Nazionale

Indirizzo: VIA APPIA , 100 - 83042 Atripalda - Avellino

Telefono: 0825/610339

Fax: 0825/610685

E-mail: segreteria@antlo.it

ANTLO

ODONTOTECNICI ITALIANI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Associarsi
ad ANTLO:
**CHIEDICI
PERCHÉ!**

Associazione Nazionale di
ODONTOTECNICI
fatta da ODONTOTECNICI



INFO: Segreteria Nazionale ANTLO Tel. 0825 610339 / 610685 - segreteria@antlo.it

antlo.it

